

**DETERMINAZIONE N.2 DEL 16 03 2025****IL RESPONSABILE UFFICIO PRA DI CASERTA**

OGGETTO: Prosecuzione del servizio di portierato per gli Uffici della sede di Caserta per la durata di tre mesi dal 01.04.2026 al 30.06.2026.

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI, il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025;
- l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;
- la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;
- il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;
- la legge 2 dicembre 2025, n. 182 *"Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese"*, che, all'art. 35, prevede il piano di Riordino dell'Automobile Club d'Italia nelle more della gestione commissariale;

- quanto previsto al comma 12 dell'art. 35 della legge n. 18/2025: *“Nelle more dell'insediamento del presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione il Commissario Straordinario dell'ACI, di cui all'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, provvede all'adeguamento dello statuto dell'ACI e alla conseguente revisione dei regolamenti interni dell'ente e del regolamento di governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alla predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e alla revisione delle convenzioni di cui al comma 9 del presente articolo, secondo quanto previsto dal presente articolo”*;
- la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;
- che, nelle more della gestione commissariale e fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, le funzioni di detti organi permangono in capo al commissario straordinario;
- in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e, per l'effetto, il Commissario Straordinario e il Sub Commissario Straordinario rimangono in carica per le funzioni residue fino al progressivo insediamento degli Organi collegiali di amministrazione (Consiglio Direttivo Nazionale, Consiglio Sportivo Nazionale e Giunta Sportiva);

VISTI gli artt. 17 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con [deliberazion](#) e n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il *"Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI"* per il triennio 2023 - 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il *"Codice di comportamento dell'ACI"*, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31

gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il *“Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione”*, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028”* (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: *“Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”*;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislative del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il provvedimento prot. n.0008401 del 31.07.2025, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01 Agosto 2025 e scadenza al 31 Luglio 2026, l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Pra di Caserta;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

VISTO il *decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici*, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”* (di seguito denominato anche *“Codice”*);

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n.357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del

proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici Pra possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolamento Comm. UE 22/10/2025, n. 2152, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 216.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#), in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.25 del D. Lg. 36/2023, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale;

PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 che, per gli

affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 ha prorogato la possibilità di utilizzare, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che alla data del 31.03.2026 verrà a scadenza la proroga del contratto per il servizio di portierato stipulata per il periodo 01.01.2026 - 31.03.2026 con la società Union Security Spa autorizzata con determinazione n.13 del 2025;

DATO ATTO che, in data 16.05.2024 è stata pubblicata sul sito "Amministrazione trasparente" dell'ACI, la documentazione concernente l'appalto specifico in sei Lotti geografici, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento di servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di accordo quadro in favore di una pluralità di sedi territoriali dell'ACI - Automobile Club d'Italia ACI Informatica Spa in Roma - nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per i servizi di vigilanza;

PRESO ATTO che l'Ufficio Acquisti ha comunicato:

- con nota del 21 agosto 2024, che, per i n.3 lotti (n.1: ACI Informatica - sede di Roma; n.2: Lazio, n.3: Campania) sono state presentate complessivamente n.23 offerte;- con e-mail del 5 febbraio 2026, che la suindicata procedura di gara è in fase conclusiva, essendo in corso le verifiche per l'adozione del provvedimento finale di aggiudicazione e che, considerati i tempi necessari per l'espletamento di tali adempimenti, si ritiene necessario che ciascuna sede assicuri la continuità del servizio fino al 30 aprile 2026,

DATO ATTO della necessità di assicurare la continuità del servizio di portierato nelle more della conclusione della suddetta procedura e, pertanto, avvalersi della facoltà di proroga tecnica prevista al comma 11, art.120 del vigente D.Lgs. n.36/2023;

CONSIDERATA di prevedere, in via precauzionale, suddetta proroga fino al 30.06.2026, tenuto conto dei tempi e degli adempimenti necessari alla stipula del contratto attuativo;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

DATO ATTO che la società Union Security Spa si è dichiarata disponibile alla prosecuzione del servizio alle stesse condizioni contrattuali ed economiche che sono già state sottoposte, con esito positivo, a giudizio di congruità per un importo complessivo di Euro 5.993,73, oltre IVA;

DATO ATTO che la suddetta società è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte e ha finora svolto il servizio in maniera puntuale ed affidabile, dando prova di competenza e professionalità;

PRESO ATTO che la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- non risultano a suo carico annotazioni nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

CONSIDERATO che la soluzione della proroga tecnica assicura la prosecuzione delle prestazioni contrattuali nelle more della conclusione dell'accordo quadro e la stipula del contratto attuativo, in osservanza del principio del risultato e del buon andamento dell'azione amministrativa e nel rispetto dei principi di economicità, proporzionalità, semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa, visto che garantisce le stesse condizioni economiche in vigore, nonché immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche e piena tracciabilità;

CONSIDERATO, inoltre, che tale soluzione si pone a salvaguardia della stabilità e continuità dell'occupazione delle risorse attualmente impiegate, le cui posizioni occupazionali, retributive e contributive potrebbero essere pregiudicate da cambi appalto di breve durata;

VERIFICATO che trattandosi della prosecuzione del servizio in essere, non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;

DATO ATTO che resta invariato il CIG che è il n.B41B9E6D52 poiché, in conformità alla FAQ ANAC A.26 - aspetti sulla tracciabilità - non è prevista la richiesta di un nuovo CIG nei casi di proroga ai sensi dell'art.120, comma 11 del D. Lgs. n.36/2023;

VERIFICATO che sul centro di costo è disponibile la somma per sostenere la spesa in argomento;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziaria;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Bilancio e Finanza dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi del comma 11 del vigente D. Lgs. n.36/2023, la prosecuzione del servizio di portierato con la Società Union Security Spa con sede legale in Giugliano via S. Francesco a Patria, 208 p. iva 05518400634, per il periodo dal 01.04.2026 al 30.06.2026 e verso corrispettivo complessivo di € 5993,73, oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul Conto di costo n.410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all'Ufficio PRA di Caserta, quale Unità Organizzativa Gestore 4221 ,C.d.R.422.

Si dà atto che:

- non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;
- la Società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, di essere in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme e non risultano a suo carico annotazioni nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;
- il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di CIG attribuito dall'ANAC alla presente procedura resta invariato ed è il **B41B9E6D52**.

Le funzioni di Responsabile del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dal sottoscritto, dott. Antonio Bernard, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.16 del D. Lgs. n.36/2023, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura